

#### FACOLTA' DI INGEGNERIA

### DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA AEROSPAZIALE



### TESI DI LAUREA SPECIALISTICA

Ottimizzazione fluidodinamica di una superficie portante per un catamarano da competizione

Relatori:

Prof. Ing. Giovanni Lombardi

Ing. Marco Maganzi

Ing. Francesco Pitillo

**Candidato:** 

Daniela Frascati

## **Indice**

### Elenco delle figure

Elenco	del	le ta	hel	14
1,16,110,11	uei	ІС ІХ	1161	16

1.	Introduzione	1
2.	Il catamarano	
	2.1 Introduzione	3
	2.2 La navigazione a vela	5
	2.3 Deriva e sue funzioni principali	8
	2.4 Vincoli di progetto e obbiettivo del lavoro di tesi	12
3.	La procedura di ottimizzazione	
	3.1 Ottimizzazione	13
	3.2 Algoritmi di ottimizzazione	14
	3.3 Ciclo di ottimizzazione	16
	3.4 Ottimizzazione della deriva	17
4.	Modello geometrico della deriva	
	4.1 Introduzione	18
	4.2 Il modello della deriva	18
	4.3 Parametrizzazione della geometria	20
	4.4 Modello 3D e calcolo della superficie della deriva	25
	4.5 Realizzazione del dominio di calcolo	27
5.	Solutore aerodinamico	
	5.1 Introduzione	29
	5.2 Importazione del modello geometrico	30
	5.3 Generazione della mesh	31
	5.4 Definizione delle condizioni al contorno	38
	5.5 Impostazione del modello fisico	39
	5.6 Esportazione dei risultati	41
6.	Impostazione del software di ottimizzazione	
	6.1 Introduzione	43
	6.2 Ciclo di ottimizzazione	44

	6.3 Impostazione dei parametri geometrici	.47
	6.4 Algoritmo di ottimizzazione	.48
	6.5 Impostazione del software CATIA V5®	51
	6.6 Impostazione della macro e di STARCCM+®	.53
	6.7 File in uscita e funzione obbiettivo	.55
7.	Analisi dei risultati e configurazione vincente	
	7.1 Analisi dei risultati dell'ottimizzazione	.58
	7.2 Analisi delle configurazioni di ottimo e scelta della configurazione	
	vincente	.61
	7.3 Configurazione vincente	71
	7.4 Verifica del vincolo di ingombro	75
8.	Caratteristiche geometriche e fluidodinamiche delle nuove configurazioni	
	8.1 Caratteristiche geometriche delle nuove configurazioni	77
	8.2 Analisi fluidodinamica delle nuove configurazioni	.79
	8.3 Visualizzazioni	84
9.	Conclusioni	
	9.1 Conclusioni	.93
	9.2 Sviluppi futuri	.94
	Bibliografia	.95
	Appendice A	96

# Elenco delle figure

Figura 2.1 Catamarano di coppa America

Figura 2.2 Il catamarano a vela
Figura 2.3 Composizione delle velocità relative alla barca
Figura 2.4 Andature delle imbarcazioni a vela
Figura 2.5 Andatura di poppa
Figura 2.6 Andatura di bolina
Figura 2.7 Forza idrodinamica sulla deriva
Figura 2.8 Esempio di deriva del catamarano da competizione
Figura 2.9 Forza verticale generata dalla deriva con scafo parallelo al pelo libero
dell'acqua
Figura 2.10 Forza verticale generata dalla deriva con scafo inclinato
Figura 3.1 Gradiente coniugato
Figura 3.2 Algoritmo genetico
Figura 3.3 Schema logico del ciclo di ottimizzazione
Figura 4.1 Profilo aerodinamico di partenza
Figura 4.2 Esempio di deriva sollevata dall'acqua
Figura 4.3 Macro di Excel
Figura 4.4 Spline corda del profilo
Figura 4.5 Geometria dei profili
Figura 4.6 Spline della deriva totale
Figura 4.7 Ramo dei parametri
Figura 4.8 Esempio di definizione delle superfici
Figura 4.9 Definizione dell'area in pianta della deriva
Figura 4.10 Dimensioni del dominio di calcolo
Figura 5.1 Opzioni di importazione della geometria
Figura 5.2 Importazione della geometria
Figura 5.3 Superfici rinominate
Figura 5.4 Mesh di superficie nel dominio di calcolo

Figura 5.5 Mesh di superficie nel dominio di calcolo con scena trasparente

- Figura 5.6 *Mesh* di superficie nell'intersezione del dominio di calcolo con il root della deriva
- Figura 5.7 Mesh di volume nel dominio di calcolo
- Figura 5.8 *Mesh* di volume nell'intersezione tra il profilo al root della deriva e il dominio di calcolo
- Figura 5.9 *Mesh* di volume nell'intersezione tra il profilo al root della deriva e il dominio di calcolo
- Figura 5.10 Mesh di volume sulla deriva
- Figura 5.11 Icone delle condizioni al contorno
- Figura 5.12 Geometria con condizioni al contorno assegnate
- Figura 5.13 Impostazione del modello fisico
- Figura 5.14 Creazione dei report
- Figura 6.1 Interfaccia grafica di modeFRONTIER® aperta nell'ambiente di lavoro Workflow
- Figura 6.2 Ciclo di ottimizzazione sviluppato in modeFRONTIER®
- Figura 6.3 Settaggio di un parametro
- Figura 6.4 Nodo di impostazione dell'algoritmo di ottimizzazione
- Figura 6.5 Impostazione della popolazione iniziale dell'algoritmo di ottimizzazione
- Figura 6.6 Impostazione dell'algoritmo di ottimizzazione
- Figura 6.7 Impostazione del nodo CATIA
- Figura 6.8 Driver editor del software CATIA V5®
- Figura 6.9 Impostazione della macro di STARCCM+®
- Figura 6.10 Impostazione del valore della superficie di riferimento come variabile all'interno della macro di STARCCM+®
- Figura 6.11 Impostazione del nodoSTARCCM+®
- Figura 6.12 File Script di impostazione del nodo ssh
- Figura 6.13 Impostazione del file di output
- Figura 6.14 Impostazione del valore giusto della variabile di uscita
- Figura 6.15 Impostazione del nodo obbiettivo
- Figura 7.1 Design Table
- Figura 7.2 History-min Resistenza
- Figura 7.3 History-max Forza verticale
- Figura 7.4 Scatter min Resistenza vs max Forza verticale
- Figura 7.5a Vista frontale e vista laterale della configurazione numero 387

```
Figura 7.5b Profilo al tip della configurazione numero 387
```

Figura 7.5c Profilo al *root* della configurazione numero 387

Figura 7.6a Vista frontale e vista laterale della configurazione numero 730

Figura 7.6b Profilo al tip della configurazione numero 730

Figura 7.6c Profilo al root della configurazione numero 730

Figura 7.7a Vista frontale e vista laterale della configurazione numero 735

Figura 7.7b Profilo al tip della configurazione numero 735

Figura 7.7c Profilo al *root* della configurazione numero 735

Figura 7.8 Mesh di volume sulla configurazione 387

Figura 7.9 *Mesh* di volume sull'intersezione deriva-box di calcolo della configurazione 387

Figura 7.10 Prism layer creato sulle pareti della deriva della configurazione 387

Figura 7.11 Mesh di volume sulla configurazione 730

Figura 7.12 Prism layer creato sulle pareti della deriva della configurazione 730

Figura 7.13 Mesh di volume sulla configurazione 735

Figura 7.14 Mesh di volume sulla configurazione 735 con scena trasparente

Figura 7.15 Prism layer creato sulle pareti della deriva della configurazione 735

Figura 7.16  $C_L$  - alfa della configurazione vincente

Figura 7.17  $F_V$  - alfa della configurazione vincente

Figura 7.18 Polare della configurazione vincente

Figura 7.19 Efficienza della forza laterale della configurazione vincente

Figura 7.20 Efficienza della forza verticale della configurazione vincente

Figura 7.21 Rappresentazione della deriva 387 montata su uno scafo e dimensioni di ingombro

Figura 8.1 Vista laterale e dimensioni principali della configurazione 387 1

Figura 8.2 Vista laterale e dimensioni principali della configurazione 387 2

Figura 8.3  $C_L$  – alfa delle configurazioni n.387 1 e 387 2

Figura 8.4  $C_{Fv}$  – alfa delle configurazioni n.387 1 e 387 2

Figura 8.5 Polare delle configurazioni n.387\_1 e 387\_2

Figura 8.6 Efficienza delle configurazioni n.387 1 e 387 2

Figura 8.7 Efficienza della forza verticale  $F_{\nu}$  delle configurazioni n.387 1 e 387 2

### Elenco delle tabelle

- Tabella 5.1 Valori di settaggio per la dimensione della mesh
- Tabella 6.1 Valori assegnati ai parametri dell'ottimizzazione
- Tabella 7.1 Caratteristiche geometriche e aerodinamiche delle configurazioni scelte dai risultati dell'ottimizzazione
- Tabella 7.2 Valori dei parametri della griglia di calcolo
- Tabella 7.3 Confronto dei risultati delle simulazioni fluidodinamiche delle tre configurazioni analizzate
- Tabella 7.4 Valori delle funzioni fluidodinamiche della configurazione n.387 a diversi angoli di incidenza
- Tabella 8.1 Caratteristiche geometriche delle configurazioni n. 387 1 e 387 2
- Tabella 8.2 Numero di celle di superficie e di volume delle configurazioni n.387\_1 e 387\_2
- Tabella 8.3 Valore delle funzioni fluidodinamiche delle configurazioni 387\_1 e 387\_2 a diversi angoli di incidenza